

OSPEDALE DI SAN BONIFACIO

CARTA DEI SERVIZI

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA



DIRETTORE: DOTT. GIAN MARIA GIULINI
COORDINATORE *WEEK SURGERY*: ASSUNTA BIGNOTTO
(Scala G – Terzo Piano)
COORDINATORE AREA OMOGENEA: ANITA ZAMPIERI
(Scala D – Terzo Piano)

Segreteria: Tel. 045 61138562 – fax 045 6138941
e-mail: ortopedia@aulss9.veneto.it

ÉQUIPE

Direttore:

Dott. GianMaria Giulini

Dirigenti medici:

Dott.ssa Lisa Bezzan

Dott. Carlo Faccioli

Dott. Marco Piccoli

Dott. Pietro Corradini (Dirigente medico SAI)

Dott.ssa Cristina Di Paola

Dott. Paolo Marcuzzo

Dott. Davide Castioni

Dott. Alessandro Barbieri

Dott. Antonio Federico

Dott.ssa Margherita Gelmini

Coordinatore Infermieristico UOC di Area Omogenea:

Anita Zampieri - Tel. 045 6138542 - *e-mail*: anita.zampieri@aulss9.veneto.it

Coordinatore infermieristico *Week Surgery* e Incaricata di Funzioni Organizzative Dipartimento Chirurgico:

Assunta Bignotto - Tel 045 6138563 - *e-mail*: assunta.bignotto@aulss9.veneto.it

ATTIVITÀ

L'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia svolge attività di urgenza/emergenza ortopedica e attività di diagnosi e cura per pazienti affetti da malattie ortopedico-traumatologiche sia in elezio-ne sia in urgenza, in regime di ricovero ordinario, in regime *week surgery*, *day surgery* e ambulatoriale.

I principali interventi chirurgici riguardano le seguenti patologie:

- Traumatologia dell'arto superiore e inferiore
- Patologie della spalla:
 - Omartrosi
 - Lesione della cuffia dei rotatori
 - Sindrome del conflitto sub-acromiale
 - Instabilità della spalla
- Patologie della mano:
 - Tunnel carpale
 - Sindrome di Guyon
 - Dito a scatto
 - Morbo di Dupuytren
 - Morbo di De Quervain
 - Patologie degenerative del polso e della mano
 - Piccole neoformazioni, corpi estranei, ecc.
- Patologie del rachide:
 - Lombalgie

Lomboradicoliti

Fratture vertebrali non chirurgiche

- Patologie dell'anca:

Coxartrosi primaria e secondaria

Mobilizzazione protesi

Necrosi della testa femorale

Conflitto femoro-acetabolare

- Patologie del ginocchio:

Gonartrosi secondaria e primaria

Mobilizzazione protesi

Lesioni meniscali

Lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio

Malallineamento rotuleo

Condropatie

- Patologie della caviglia e del piede:

Alluce valgo, dita a martello

Neuroma di Morton

Piedi piatti, piedi cavi, metatarsalgie

Condropatie tibio-tarsica

Morbo di Haglund

MODALITÀ DI ACCESSO

Ambulatori specialistici

- Utenti esterni in attività convenzionata - utenti in possesso di impegnativa del SSN

- Utenti esterni in attività libero professionale

- Pazienti ricoverati presso altri reparti dell'Azienda o presso altri Enti Ospedalieri

Per poter prenotare la prestazione desiderata, è necessario essere in possesso dell'impegnativa ri-lasciata dal medico di medicina generale, in modo da comunicare agli operatori del Cup il numero dell'impegnativa stessa.

Nell'accesso alle prestazioni viene salvaguardato il diritto di ottenere con tempestività una prestazione in caso di urgenza attraverso:

- Visite e prestazioni urgenti per utenti inviati dal Pronto Soccorso

- Accesso privilegiato (con ridotti tempi di attesa) se l'utente è stato inviato dal proprio medico di medicina generale con una prescrizione in priorità

Modalità di prenotazione:

- Per prenotazioni con impegnativa, telefonare al Cup al n. 045 24552, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

- Per prenotazioni in libera professione, telefonare al Cup al n. 045 2455223, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

- Presentarsi di persona all'Ufficio Cassa dell'Ospedale, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 18.00 e al sabato dalle ore 8.00 alle 12.00

Nell'impossibilità di usufruire della prestazione sanitaria prenotata, l'utente è tenuto ad avvisare il Cup almeno due giorni prima dell'appuntamento, per non incorrere nelle sanzioni amministrative previste (pagamento della prestazione).

Modalità di ricovero:

Ricovero urgente. Avviene esclusivamente su proposta del medico di Pronto Soccorso.

Ricovero ordinario. Avviene su proposta del medico di medicina generale o dello specialista ospedaliero, tramite accordo diretto con il reparto.

Ricovero in regime dozzinanti. Solo su richiesta e se il tasso di occupazione del reparto lo consente.

Completamento diagnosi in post-ricovero:

Alcuni esami particolari possono essere effettuati ambulatorialmente, a dimissione avvenuta (entro 30 giorni), allorché necessari per completare il percorso diagnostico dell'avvenuto ricovero.

ULTERIORI INFORMAZIONI PER GLI UTENTI

L'area di degenza è climatizzata con temperatura costante per tutto l'anno. In linea di massima è sufficiente un abbigliamento semplice (pigiamia o camicia da notte e un paio di pantofole). Poiché alcuni accertamenti vengono eseguiti al di fuori dell'area di degenza (e talvolta in altri ospedali) può essere utile una vestaglia di pesantezza variabile in rapporto alla stagione. Sono inoltre opportuni effetti per l'igiene e la cura della persona (spazzolino da denti, dentifricio, pettine, rasoio, crema da barba, ecc.). La presenza di persone accanto al paziente, al di fuori dell'orario di visita, deve essere confermata dal Direttore o suo delegato in caso di necessità clinica.

Chi fa assistenza a pazienti fuori orario di visita deve portare in evidenza un cartellino identificativo rilasciato dal reparto, che deve essere restituito alla dimissione del paziente.

Documenti necessari per il ricovero

Tesserino sanitario con codice fiscale, carta di identità, eventuali esami effettuati in precedenza e lettere di dimissione di precedenti ricoveri.

Informazioni cliniche e consenso informato

Il paziente ha il diritto di essere adeguatamente informato dal medico circa la sua malattia e di decidere se, e quali, familiari (o conoscenti) debbano essere messi al corrente del suo stato di salute. A tale scopo, all'ingresso in reparto viene chiesto al paziente di esprimere su modulo informato il proprio consenso alle cure e il nominativo delle persone idonee a ricevere informazioni.

Altri consensi informati sono richiesti per l'esecuzione di esami particolarmente invasivi come interventi chirurgici, esami endoscopici, esami radiologici con mezzo di contrasto, prelievi biotici o per l'effettuazione di terapie particolari (ad esempio: trasfusione di sangue e di emoderivati). È dovere del medico spiegare all'assistito (e/o ai suoi familiari) le indicazioni all'esame e i possibili rischi ad esso connessi. Analoghe misure vengono attuate allorché vi sia indicazione alla trasfusione di sangue e derivati.

In qualsiasi momento il paziente, purché maggiorenne e in grado di intendere e di volere,

può rifiutarsi di sottoporsi a una misura diagnostica o terapeutica e porre fine alla degenza ospedaliera. Viene in tali casi richiesta al paziente specifica dichiarazione scritta.

Lettera di dimissione

È il documento con cui il medico di famiglia viene informato del trattamento chirurgico e degli accertamenti effettuati durante il ricovero, delle conclusioni diagnostiche e delle terapie consigliate a domicilio. Viene consegnata al paziente al momento della dimissione e viene da questi (o da suoi familiari) recapitata al medico di famiglia. Un aggiornamento della lettera di dimissione può essere fornito in un secondo tempo in attesa di referti di esami non ancora disponibili. La lettera deve essere conservata come un documento prezioso, utile anche in vista di eventuali successivi altri ricoveri e deve essere sempre portata con sé in occasione di ulteriori visite ambulatoriali.

Quando il paziente viene dimesso e/o trasferito presso altri reparti /strutture assistenziali e/o riabilitative è accompagnata anche dalla lettera di dimissione infermieristica al fine di favorire la continuità assistenziale.

Orari di colloquio con i medici

Da lunedì a venerdì dalle ore 13.00 alle 14.00, al secondo piano vicino alla Segreteria.

Il Direttore riceve su appuntamento da lunedì al venerdì, previ accordi con la Segreteria.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DEGLI UTENTI

Per il 2023 l'UOC di Ortopedia e Traumatologia di San Bonifacio, assume l'impegno di orientare l'attività quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica (età, genere, particolari condizioni di salute e di fragilità fisica e psicologica, specificità religiose, etniche e linguistiche), tenendo conto delle esigenze degli utenti nei diversi contesti di erogazione dei servizi.



L'OSPEDALE PARLA LA TUA LINGUA

SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE

The hospital speaks your language. If you are hospitalized and need an interpreter you can obtain one, the service is free and by appointment.

المستشفى يتكلم لغتك: إذا كنت بحاجة لمترجم بالمستشفى يمكنك أن تطلب مساعدة شخص يتكلم لغتك. الخدمة مجانية لكن عليكم أخذ موعد.

医院会说 您的语言: 如果您住院和需要翻译, 您能得到一个。这是免费的服务(应该约定)

Bolnica govori tvoj jezik. Ako ti je potreban prevodilac u bolnici možeš zatražiti pomoć osobe koja govori tvoj jezik. Usluga je besplatna ali je potrebno prethodno zakazati sastanak.

Spitalul vorbește limba ta: dacă ai nevoie de un traducator în spital, poți cere ajutorul unei persoane care vorbește limba ta. Serviciul este gratuit și cu programare.

O hospital fala a tua lingua. Se você precisa de um intérprete no hospital, pode pedir ajuda a uma pessoa que fala a tua lingua. O serviço é gratuito e com hora marcada.

El hospital habla su idioma. Si usted necesita un intérprete en el hospital, se puede pedir ayuda a alguien que hable su idioma. El servicio es gratuito y con cita previa.

अस्पताल आपकी भाषा बोलता है। आपकी मदद के लिए अस्पताल में एक अनुवादक उपस्थित है जो आपकी भाषा बोलता है। यह सेवा मुफ्त है और अपॉइंटमेंट के द्वारा उपलब्ध है।

PER INFORMAZIONI

OSPEDALE DI SAN BONIFACIO

e-mail: mara.fasoli@aulss9.veneto.it

OSPEDALE DI LEGNAGO

e-mail: simona.berti@aulss9.veneto.it

OSPEDALI DI BUSSOLENGO-VILLAFRANCA

e-mail: gabriella.franzon@aulss9.veneto.it



Questa Carta dei Servizi è stata realizzata dal personale dell'Unità Operativa.
È una delle Carte che compongono la Carta dei Servizi dell'Azienda Ulss 9 Scaligera,
realizzata secondo il modello definito dall'UOS Ufficio Relazioni con il Pubblico - Comunicazione e Marketing,
condiviso con le Associazioni di Tutela dei Diritti dei cittadini che operano nel territorio
(Tribunale dei Diritti del Malato – Cittadinanzattiva – sezione di Verona).

Data di redazione e approvazione: 16 giugno 2023